



# COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, VERDE E PROTEZIONE CIVILE  
U.O. Edilizia Pubblica e Patrimonio

## PROGETTO N. 17026/2018

CIMITERI COMUNALI - RISANAMENTO CONSERVATIVO E  
MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
CIMITERO DI SAN PIERINO CASA AL VESCOVO  
(C.U.P. C56D18000150004)



Responsabile del Procedimento:  
Ing. Gabriele Passeri

Progettista:  
Arch. Stefano Bartolini

Collaboratori in fase di Progettazione:  
Geom. Francesco Mugnaioni

PROGETTO ESECUTIVO  
(art.23 comma 8 DLgs.50/2016 e s.m.i.)

Allegato alla Determina Dirigenziale  
n° ..... del .....

Rev. n° ..... del .....

Rev. n° ..... del .....

**REL.**

(art.34 D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207)

OGGETTO:

## Relazione Generale

## RELAZIONE GENERALE

### 1. PREMESSA

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 2.05.2018 è stato approvato lo studio di Fattibilità Tecnica Economica del *“Progetto n. 17026/2018 – Cimiteri comunali. Risanamento conservativo e manutenzione straordinaria cimitero di San Pierino Casa al Vescovo”* per un importo complessivo di €. 85.000,00.

In relazione all'intervento da eseguire è risultata ininfluente la redazione del Progetto Definitivo, in applicazione del comma 4 dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016:

*“..... E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.”*

La presente fase progettuale si riferisce al Progetto Esecutivo ai sensi dell'art.23 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 dell'intervento di cui sopra, ultimo dei livelli di progettazione del c.d. Nuovo Codice degli Appalti, e determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, identificando forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il **Progetto Esecutivo**, nel dettaglio si compone dei seguenti elaborati tecnici:

- ✓ **Relazione generale;**
- ✓ **Relazione Specialistica – Elaborato tecnico della copertura;**
- ✓ **Computo metrico estimativo e Quadro Economico;**
- ✓ **Elenco prezzi unitari;**
- ✓ **Capitolato speciale d'appalto e Schema di Contratto;**
- ✓ **Cronoprogramma;**
- ✓ **Costi della Manodopera**
- ✓ **Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;**
- ✓ **Piano di Sicurezza e Coordinamento;**
- ✓ **Elaborati grafici TAV 1 – TAV 2 – TAV 3 – TAV 4.**

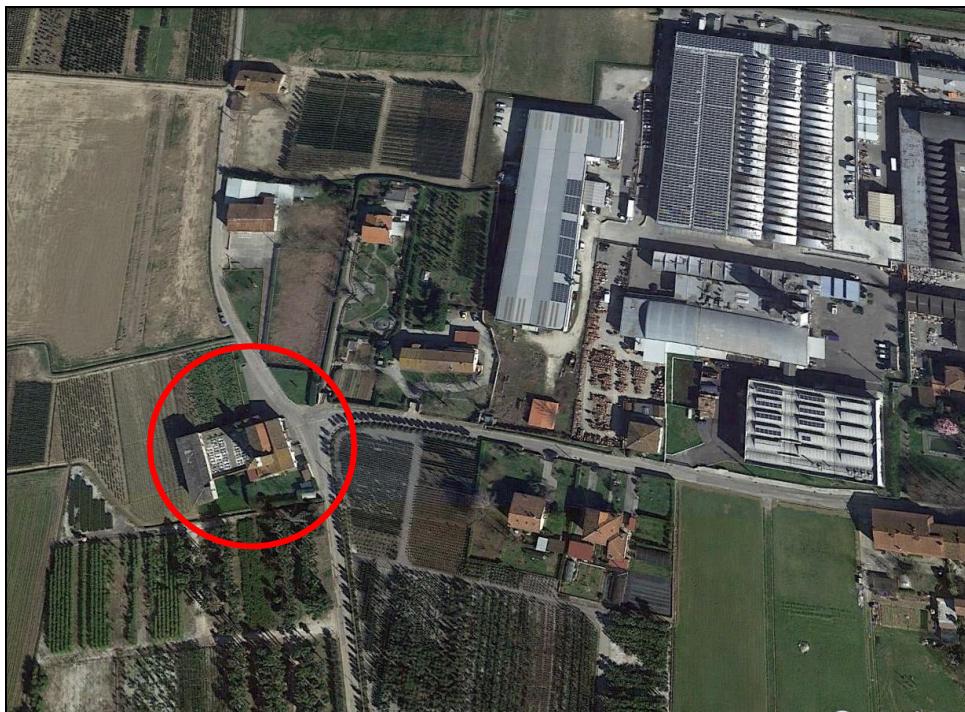
### 2. INQUADRAMENTO INTERVENTO

L'immobile oggetto del presente progetto è situato nella prima periferia a sud della Città, nella Frazione di San Pierino Casa al Vescovo; nello specifico trattasi del cimitero del paese ed in particolare i lavori riguarderanno il fabbricato in cui sono posti i loculi.

Il fabbricato, realizzato dal Comune nel 1965, si presenta disposto su due piani fuori terra, entrambi destinati a forni di inumazione e/o ossari, ed inoltre all'interno di esso, al piano terra, è ubicata anche la piccola cappella del cimitero.

Nel Regolamento Urbanistico vigente, il fabbricato risulta inserito in area destinata ad *“Attrezature di interesse collettivo – Aree cimiteriali”*, mentre Catastralmente è censito nel Foglio di mappa 255 particelle A e 403.

Relativamente ai vincoli presenti nella zona si precisa che l'edificio ricade in parte in fascia di rispetto cimiteriale (art. 338 del T.U. 1265 del 1934 - D.P.R. 803 del 1975); vincolo comunque ininfluenti in relazione all'intervento progettato.



*Foto satellitare*

Il fabbricato strutturalmente risulta realizzato con muratura in blocchi cementizi e solai, sia di piano che di copertura, in latero-cemento; esternamente risulta rifinito con intonaco civile tradizionale, infissi metallici con vetri singoli, mentre la copertura è completata con manto in lastre di eternit e lattonerie in lamiera rame.

Non avendo subito negli anni consistenti interventi edili di manutenzione, nel suo complesso l'edificio si presenta in scarse condizioni di manutenzione (solamente la facciata principale appare risistemata anche se non recentemente); in particolare la copertura necessita di un totale rifacimento, previa rimozione e bonifica del materiale contenente amianto.

*Vista lato nord-est*



*Vista lato est*



Vista interno piano terra



Vista interno piano primo



### 3. DESCRIZIONE INTERVENTO

Il presente progetto scaturisce dalla necessità di procedere alla bonifica della copertura in cemento amianto del fabbricato “blocco loculi”, che ad oggi come detto, si presenta in pessime condizioni di manutenzione, con porzioni di essa in fase di distacco e anche oggetto di infiltrazioni con problematiche di umidità e caduta di intonaco dal soffitto sottostante del piano primo.

Le operazioni di rimozione e smaltimento dell’eternit, effettuato da una ditta specializzata, comprenderanno:

- presentazione del piano di lavoro alla Asl competente come previsto all’art. 256 del D.Lgs. 81/08;
- opere di incapsulamento, rimozione, calo a terra e confezionamento dell’amianto;
- carico e trasporto del materiale con mezzo autorizzato iscritto all’Albo Gestori Ambientali Nazionali;
- smaltimento presso impianto di stoccaggio autorizzato.

Dopo la rimozione dell’eternit verrà proceduto al rifacimento di nuovo manto di copertura in laterizio con tegole del tipo “portoghesi”, previa formazione di massetto alleggerito e impermeabilizzazione con doppio strato di guaina bituminosa.

E’ prevista inoltre la sostituzione di tutti i canali di gronda e dei pluviali con nuove tubazioni in lamiera di alluminio verniciata.

Per consentire tale intervento è indispensabile il montaggio di ponteggi su tutti i lati del fabbricato, e all’interno di esso si procederà al puntellamento del solaio di copertura con legname e puntelli tubolari, essendo lo stesso, allo stato attuale, di tipologia in latero-cemento a basso spessore e modesta portata.

In considerazione del tipo di intervento da realizzare, la copertura sarà anche dotata idonee misure preventive e protettive atte a consentire, nei successivi interventi impiantistici o di

manutenzione, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza, in conformità al D.P.G.R. n.75/R del 18 dicembre 2013.

Nell'occasione, in virtù delle opere provvisionali da installare perimetrali al fabbricato e stante lo stato manutentivo dell'immobile, sono stati previsti anche altri lavori di manutenzione, quali la sistemazione di alcune lesioni presenti in facciata, la ripresa e rifacimento di porzioni di intonaci e le tinteggiature esterne ed interne ove necessario.

Non sono previste lavorazioni al campo di inumazione, ritenuto in condizioni idonee di manutenzione .

Pistoia,